

(Art. 43 D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

PIANO DI EMERGENZA

Indicazioni essenziali per la Gestione delle emergenze e per l'Evacuazione dell'edificio

INDICE

NUMERI UTILI e Chiamata di emergenza | pag. 2

1. PARTE GENERALE | pag. 3

- a. Norme di comportamento generali in caso di situazione anomala
- b. Formazione, Esercitazioni, Documentazione allegata

2. NORME GENERALI DI PREVENZIONE | pag.4

- a. Norme di prevenzione

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE | pag. 5

- a. Gestione delle emergenze
- b. Squadre di emergenza
- c. Tipologie di allarme (Terremonto, Evacuazione)

4. EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO | pag. 7

- a. Evacuazione dell'edificio
- b. Indicazioni generali | Casi diversi dalla presenza in aula
- c. Compiti del personale scolastico
 - i. Dirigente scolastico
 - ii. Personale ausiliario
 - 1. Zona fotocopie PT, Portineria, Lab.Chimica
 - iii. Docenti
 - 1. Coordinatori di Classe, In aula/laboratorio, non in aula
- d. Compiti e comportamenti degli alunni
 - i. Alunni con difficoltà motorie/disabilità

5. EVENTI NON DOMINABILI | pag. 12

- a. Norme di comportamento in caso di evento non dominabile
 - i. Terremoto
 - ii. Incendio
 - iii. Alluvione o inondazione
 - iv. Nube tossica

6. ASSEGNAZIONE INCARICHI | pag. 14

- a. Organigramma sicurezza

7. ALLEGATI

- a. Squadre di emergenza, Modulo dell'evacuazione, Planimetria

NUMERI UTILI

118	115
Pronto Soccorso	Vigili del Fuoco

Altri numeri: 112 - Carabinieri 113 - Polizia

Attenzione: non è consentito, su iniziativa personale, richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e/o altro organismo esterno. La chiamata va effettuata dal Coordinatore delle emergenze (il Dirigente o suo delegato) o dal personale a disposizione.

CHIAMATA DI EMERGENZA

CHI CHIAMA?

Nome di chi sta chiamando: _____

Nome della Scuola: **Liceo Galileo Galilei**

Indirizzo preciso: **Via Ceresina 17, Selvazzano Dentro - Località Caselle**

COSA E' SUCCESSO?

Tipo di Emergenza: (esempio: incendio, crollo, etc.) _____

Caratteristiche particolari (es.: tipo di materiale coinvolto, laboratorio, etc.): _____

Dimensioni o gravità del danno: (es.: esteso, limitato a,) _____

Localizzazione: (es.: parte dell'edificio, piano, zona, etc.) _____

Altre tipologie di evento collegate: (es.: crollo, fuga di gas, etc.) _____

Presenza di persone in pericolo: Si - No - Forse _____

INFORMAZIONI UTILI PER I SOCCORSI

Indicazioni di accesso per i soccorritori: (es: da via Ceresina o da via Manzoni)

Rimanere in collegamento telefonico e seguire le istruzioni dell'operatore
Predisporre o far predisporre l'occorrente per l'arrivo dei mezzi di soccorso.

1. PARTE GENERALE

Per salvaguardare l'incolumità delle persone presenti negli ambienti scolastici, in condizioni di emergenza che possono anche modificare le condizioni di agibilità degli spazi utilizzati, è necessario essere preparati alla situazione di pericolo, provando periodicamente una evacuazione generale.

Norme di comportamento generali in caso di situazione anomala

Tutti coloro che riscontrano una situazione di pericolo **informano immediatamente** i superiori, indicando la natura dell'emergenza e l'area interessata.

Non è consentito richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco o altro organismo esterno su iniziativa personale.

In caso di principio di incendio, si potrà intervenire direttamente per spegnere o circoscrivere il focolaio **solo** se è a conoscenza delle caratteristiche e modalità d'uso degli estintori (corso di formazione apposito). L'uso delle manichette è riservato ai VV.FF. o al personale adeguatamente formato e autorizzato.

In caso di attivazione dell'allarme (evacuazione dell'edificio), **attenersi alle disposizioni** impartite, abbandonando l'edificio ordinatamente seguendo le indicazioni e la segnaletica di emergenza, senza attardarsi a recuperare oggetti o per altri motivi.

Attenersi alle disposizioni ricevute, senza rientrare nell'edificio. Una volta usciti, disporsi in modo da **non intralciare** il lavoro dei soccorritori e delle squadre di emergenza.

Formazione

Il personale incaricato all'attuazione delle misure di emergenza, evacuazione, lotta all'incendio e pronto soccorso deve ricevere sulla base dei programmi predisposti da SPP e Medico competente una formazione specifica. Per tutti i lavoratori si deve redigere un adeguato programma di informazione e formazione.

Esercitazioni

Le prove di evacuazione dell'edificio dovranno essere effettuate almeno due volte nel corso dell'anno scolastico al fine di automatizzare le procedure.

Documentazione

- Organigramma del Servizio di prevenzione e protezione e Squadre di emergenza
- Numeri telefonici da chiamare in caso di emergenza
- Modulo di registrazione degli stati di emergenza verificatisi a scuola.

2. NORME GENERALI DI PREVENZIONE

NORME DI PREVENZIONE

Affinché le situazioni di emergenza previste non abbiano a verificarsi e/o quantomeno possano essere ridotte come numero e come entità di rischio, è indispensabile una fattiva collaborazione di tutto il personale e degli studenti.

Chiunque riscontri eventuali anomalie, quali:

- guasti di impianti elettrici,
- ingombri lungo le scale, vie di fuga e le uscite di sicurezza,
- perdite di acqua o di sostanze,
- principi di incendio,
- situazioni che possono comportare rischi per le persone,

è tenuto a darne segnalazione al Dirigente.

Gli estintori non vanno mai rimossi, se non in caso di bisogno. Vanno sempre segnalati sia l'eventuale utilizzo (per procedere alla ricarica), sia l'eventuale scomparsa.

I terminali elettrici (computer, fotocopiatrici, etc.) vanno spenti al termine dell'orario di lavoro.

In caso di utilizzo dei ventilatori per migliorare il comfort ambientale (es.: ultimo periodo di scuola, esami) questi vanno posizionati in modo da non ostacolare i movimenti del docente o degli studenti; in nessun caso devono essere posizionati nelle vie di fuga.

Le vie di fuga devono essere mantenute sempre sgombre.

3. GESTIONE DELLE EMERGENZE

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Indicazioni di carattere generale

Tutti coloro che riscontrano una situazione pericolosa informeranno immediatamente il Dirigente o i suoi collaboratori, indicando la natura dell'emergenza e l'area interessata.

In caso di attivazione del segnale acustico che identifica un'emergenza (allarme) ciascuno dovrà attenersi alle disposizioni impartite, abbandonando, senza indugio ma in maniera ordinata, l'edificio utilizzando i percorsi di emergenza indicati e seguendo la segnaletica, senza attardarsi per recuperare oggetti personali o per altri motivi.

Tutti coloro che stazionano nell'area interessata dall'emergenza si atterranno alle disposizioni pertinenti l'area stessa, senza ritornare all'abituale posto di lavoro (o aula).

Raggiunta l'uscita è necessario allontanarsi prontamente e raggiungere il Punto di ritrovo esterno per non ostacolare il deflusso delle persone e/o l'intervento di eventuali soccorritori.

Individuazione del pericolo e segnalazione dell'emergenza.

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto), è fondamentale la tempestività con cui il pericolo viene segnalato.

E' pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo (per es. un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente al Coordinatore delle operazioni di evacuazione e/o al Dirigente, fornendo indicazioni su:

«COSA E' SUCCESSO» e «DOVE E' SUCCESSO»

Non è consentito, su iniziativa personale, richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e/o altro organismo esterno.

SQUADRE DI EMERGENZA

Squadra di primo soccorso

Per fronteggiare situazioni di emergenza che richiedano interventi di Pronto soccorso il Dirigente Scolastico nomina i collaboratori addetti al Primo soccorso, opportunamente formati. Compiti degli addetti del pronto soccorso:

- intervenire prontamente a fronte di infortuni o malori che coinvolgono alunni o adulti.
- devono attivare, nei casi previsti, i servizi preposti (servizio di pronto intervento sanitario 24 ore su 24 - tel. 118) dopo aver prestato i primi soccorsi all'infortunato.
- in caso di traumi devono provvedere a mantenere l'infortunato in posizione di sicurezza in attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni.
- avvisare o far avvisare il Dirigente della situazione.

Squadra antincendio

Per fronteggiare situazioni di emergenza che richiedano interventi di addetti antincendio il Dirigente Scolastico nomina i collaboratori addetti, opportunamente formati. Compiti degli addetti antincendio:

- intervenire prontamente a segnalazioni di incendio.
- devono attivare, verificando preliminarmente che l'evento sia dominabile, azioni di spegnimento o contenimento dell'incendio.
- avvisare o far avvisare il Dirigente della situazione al fine di attivare l'intervento dei VV.FF.

TIPOLOGIE DI ALLARME

Allarme di terremoto

L'allarme per il terremoto è costituito da un suono intermittente della campanella, per almeno 10 secondi. Può essere sostituito con tromba da stadio.

Es. "Drin drin drin drin"

Al suono dell'allarme di terremoto si procede all'**Autoprotezione**. Ripararsi sotto il banco, la cattedra, o nelle vicinanze di muri portanti o architravi. La stessa procedura è da attuare qualora si avvertano autonomamente delle scosse di terremoto.

Non uscire dall'edificio durante la scossa; attendere il segnale di evacuazione.

Allarme di evacuazione

L'allarme di evacuazione dell'edificio è costituito da una registrazione.

L'allarme di evacuazione può essere sostituito da un suono continuo della campanella (o di tromba da stadio), per almeno 10 secondi.

Es. "Driin"

4. EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

In caso di reale emergenza viene dato l'ordine di evacuazione da parte del Dirigente o dal Coordinatore delle operazioni di evacuazione mediante:

SEGNALE DI EVACUAZIONE

1. Mantenere la calma.
2. Eseguire le istruzioni previste dal Piano di evacuazione.
3. Seguire le eventuali altre istruzioni ricevute dal Dirigente o dal Coordinatore delle operazioni di evacuazione.
4. Non usare gli ascensori.

INDICAZIONI GENERALI | CASI DIVERSI DALLA PRESENZA IN AULA

Mantenere la calma.

Se ci si trova per le scale o per i corridoi, o comunque fuori dall'aula, **NON** rientrare/ritornare in aula.

Usare l'Uscita di sicurezza più vicina aggregandosi se possibile ad una qualsiasi classe che utilizzi tale uscita.

Portarsi nel punto di raccolta esterno; la stessa indicazione vale anche al momento della ricreazione o qualora ci si trovi ai servizi o in qualsiasi altro locale della scuola. Non abbandonare il punto di raccolta esterno raggiunto con la classe evacuata, anche se non si appartiene alla stessa classe, e rimanere a disposizione dell'insegnante che impartirà le opportune disposizioni e riporterà i nominativi di questi alunni nel verbale di evacuazione.

Nel punto di raccolta esterno ogni docente farà pervenire alla direzione delle operazioni il modulo di evacuazione compilato contenente le indicazioni relative agli individui mancanti e quelli eventualmente aggregati.

Eventuali gruppi di alunni, che si trovino fuori dalla loro aula per motivi didattici e quindi accompagnati dal Docente, dovranno sollecitamente e nel massimo ordine uscire dall'uscita di emergenza più vicina senza tornare nella propria aula e recarsi nel punto di raccolta esterno, seguendo le indicazioni che impartirà il Docente.

Altre persone presenti all'interno dell'edificio

In caso di presenza all'interno dell'edificio scolastico (es. genitore ad un colloquio, personale di una azienda, etc.) si è tenuti a seguire le indicazioni generali, uscendo celermente secondo le vie di fuga indicate, raggiungendo il punto di raccolta.

Aggregarsi ad un gruppo classe e farsi registrare dal Docente.

COMPITI DEL PERSONALE SCOLASTICO

Dirigente Scolastico

in caso di accertato pericolo:

- Emana l'ordine di far evacuare immediatamente l'edificio
- Emette o fa emettere il segnale di evacuazione.

Si preoccupa di far immediatamente telefonare agli organi predisposti per il pronto intervento in atto.

Comunica la situazione di emergenza al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e insieme coordinano le modalità di intervento pianificate nel piano di emergenza, in particolare:

- dovrà allertare il personale ATA e controllare che le operazioni di loro competenza siano espletate sollecitamente;
- informa, se è possibile comunicare con l'esterno, sull'evoluzione della situazione, gli organi competenti.
- sovrintende alle operazioni di evacuazione, o controlla che tutti eseguano i compiti loro affidati e che tutto si svolga regolarmente con calma, ordine e correttezza.

Personale Ausiliario

Operazioni quotidiane: alle ore 7.30 provvederà a controllare la corretta apertura tutte le porte di sicurezza che dovranno rimanere agibili fino alla chiusura dei locali.

In caso di emergenza: il personale ausiliario su ordine del Dirigente Scolastico o del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, darà il segnale di allarme sonoro o, in caso di non funzionamento del segnale di allarme, l'ordine di evacuazione sarà dato dal personale ausiliario assegnato al piano a voce, in ogni classe, laboratorio, palestra, biblioteca, servizi igienici. Sarà data conferma al Coordinatore delle operazioni dell'evacuazione che tutti sono stati avvertiti.

Al segnale di uscita rapida i collaboratori scolastici hanno il compito di agire sollecitamente e rispettare i compiti loro assegnati ad ogni inizio d'anno:

- spalancare le porte principali, le porte di ingresso alla palestra e ogni altra uscita usufruibile;
- spalancare i cancelli esterni;
- verificare che nessuno si trovi nei servizi o in altri locali della scuola;
- fare evacuare immediatamente eventuali genitori in visita e altri che si trovino all'interno dell'edificio scolastico;
- aiutare nell'evacuazione gli alunni;
- raggiungere il punto di raccolta coadiuvando i docenti nella sorveglianza degli alunni.

- Mettersi a disposizione per raccogliere le schede di Evacuazione compilate dai docenti delle Classi evacuate.

I collaboratori presenti in alcune postazioni hanno compiti specifici:

Postazione Zona fotocopie al Piano Terra:

- chiudere la valvola di intercettazione del Gas.
- disattivare l'impianto elettrico generale.

(Gli appositi strumenti e le chiavi sono presenti in postazione).

Postazione Portineria:

- Restare a disposizione del Dirigente/Coordinatore delle operazioni per le comunicazioni verso l'esterno con i soccorritori e/o i VV.FF.
- Utilizzare il modello di chiamata allegato.

Personale tecnico - Laboratorio di Chimica:

- Scollegare il quadro elettrico del laboratorio;
- chiudere la valvola di intercettazione del Gas (Posizionata all'esterno).
- Nota: la valvola interna del gas va tenuta chiusa quando non sono in uso i fornelli.

(Gli appositi strumenti e le chiavi sono presenti in postazione).

Docenti – Coordinatori di Classe

Informa la Classe che coordina sugli adempimenti procedurali da adottare in ogni classe all'inizio dell'anno scolastico.

Saranno identificati dal docente coordinatore i ruoli:

- Un alunno/a apri-fila (in genere quello più vicino alla porta) con l'incarico di apertura delle porte e guida della classe al punto di raccolta.
- Un alunno/a serra-fila (in genere quello più lontano dalla porta) con l'incarico di controllare che nessuno dei compagni di classe rimanga indietro. Si occupa della chiusura delle finestre, quando possibile.
- Un alunno/a (e sostituti) con l'incarico di aiutare i compagni/e con eventuali situazioni di disabilità o di mobilità limitata.

Ricorda agli studenti di **prendere visione del percorso per l'uscita di emergenza e del punto di raccolta esterno di ogni classe in facciana lezione**. In ogni aula/laboratorio è presente un pannello con le indicazioni immediate delle vie di fuga.

Verifica che sia sempre presente nella cartellina il modulo per le evacuazioni; provvede alla sostituzione/integrazione in caso di Prove di Evacuazione o di Evacuazioni dell'edificio.

Docenti – In aula o laboratorio

Il personale docente, in servizio e presente in classe, al suono del segnale di evacuazione deve, con tranquillità e fermezza:

- Interrompere qualunque attività.
- Far alzare gli alunni, dopo che hanno appoggiato sul banco tutto il materiale.

- Coordinare e controllare che le disposizioni e gli incarichi di ognuno siano attivati (in particolare apri-fila e serra-fila).
- Far uscire sollecitamente la classe seguendo le vie predisposte ed indicate per l'evacuazione, controllando continuamente tutti gli alunni in quel momento affidatogli.
- Portare con sé la cartellina di classe contenente l'elenco degli alunni e i moduli per l'evacuazione.
- Raggiungere la zona esterna, indicata nel piano di evacuazione, destinata al ricongiungimento con le altre classi.
- Raggiunta la zona esterna, fare l'appello per un ulteriore controllo, **mantenere compatta la classe**, segnalare al coordinatore dell'evacuazione i nominativi dei dispersi. (o non presenti in aula al momento dell'allarme).
- Accertarsi dello stato di salute degli alunni. Se vi fosse qualche ferito chiedere aiuto al personale disponibile.
- Far pervenire alla Direzione delle operazioni il modulo di evacuazione con i dati sul numero degli alunni presenti ed evacuati (anche quelli eventualmente aggregati da altre classi), su eventuali dispersi e/o feriti. Tale modulo dovrà essere sempre presente nella cartellina di classe.
- Il Docente rimane con la classe che ha evacuato fino al termine delle operazioni (anche in caso di cambio ora o di fine servizio).

Docenti – Non in aula

Il personale docente presente a scuola e non in classe, al segnale di allarme deve:

- aiutare i colleghi ed il personale non docente nelle operazioni di evacuazione
- Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione dell'edificio, se non ha compiti precisi (es.: raccolta moduli di evacuazione delle classi).
- Recarsi nella zona di raccolta, relativa all'uscita di emergenza utilizzata.

COMPITI E COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI

Appena sentito il segnale di allarme gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

- Mantenere la calma (!)

- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
- Non recuperare oggetti personali (libri, cartelle).
- Chiudere le finestre, quando possibile (se non sono necessari attrezzi particolari, es.: bastone per vasistas).
- Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta da un compagno/a apri-fila e chiusa da un compagno/a serra-fila.)
- Uscire dalla classe a partire dallo studente apri-fila che si avvierà verso l'uscita di emergenza assegnata all'aula.
- Lo studente serra-fila chiude la porta.
- Seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenzae.
- Camminare in modo sollecito senza soste e senza spingere i compagni.

- Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano una improvvisa modifica delle indicazioni.

Se durante l'uscita altre classi hanno lo stesso percorso, si dà la precedenza a quelle più vicine all'uscita (attendendo ordinatamente in fila).

La classe, procedendo verso l'uscita d'emergenza e sino al punto di raccolta esterno. **NON DEVE DISUNIRSI;**

- durante il tragitto **NESSUNO DEVE CORRERE E GRIDARE;**
- la classe dovrà procedere in **FILA INDIANA;**
- raggiunto il punto di raccolta esterno, la classe **DEVE RIMANERE UNITA E COMPATTA;**

Alunni con difficoltà motorie / disabilità

- eventuali alunni con difficoltà motorie (permanenti o temporanee) usciranno per ultimi dall'aula e saranno presi in consegna dall'insegnante di sostegno, se presente, e/o dal personale non docente preventivamente individuato.

5. EVENTI NON DOMINABILI

Norme di comportamento in caso di evento non dominabile

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare la scuola come previsto.

MOTIVI LEGATI ALL'ATTIVITA'/ORGANIZZAZIONE

(es. durante intervallo o assemblea studenti, etc.): è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente:

MOTIVI LEGATI ALLA INTEGRITA' O AGIBILITA' DELLE STRUTTURE

(es. crolli, vie di fuga inagibili, etc.): è opportuno attenersi alle seguenti norme di comportamento.

TERREMOTO

Non è al momento ancora noto uno strumento utile alla previsione del fenomeno sismico. Non è pertanto possibile adottare forme preliminari di precauzione.

Un terremoto si manifesta, di solito, con violente scosse iniziali a cui possono seguire scosse di entità generalmente inferiore. Anche le scosse minori possono essere pericolose, soprattutto nel caso di pregressi danneggiamenti strutturali.

- Mantenere la calma;

- Ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti, (attenzione ad individuare le pareti di solo tamponamento);
- Se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;
- Allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire;
- NON abbandonare l'edificio se non viene dato il segnale di evacuazione;
- È possibile si manifestino altre scosse.

Al termine delle scosse, In caso venga dato l'ordine di evacuazione:

- Non usare gli ascensori;
- Spostarsi vicino ai muri, anche nella discesa lungo le scale;
- Controllare (visivamente) la presenza di crepe, soprattutto se orizzontali, e/o di danni strutturali: in questi casi, scegliere un altro percorso. Saggiare il pavimento con il piede prima di avanzare, in caso di percorsi obbligati;
- Evitare di usare telefoni, salvo casi di emergenza (chiamata dei soccorsi);
- Non contribuire a diffondere informazioni non verificate;
- Non spostare persone traumatizzate se non in caso di pericolo di vita imminente (crollo imminente, incendio, etc.). Chiamare i soccorsi segnalando con accuratezza la posizione della persona infortunata;
- Una volta usciti, raggiungere le zone di raccolta e non avvicinarsi nuovamente all'edificio.

INCENDIO

- **mantenere la calma;**

- avvisare il Dirigente o Rspg
- se l'incendio ostacola la via di fuga indicata, utilizzare la prima via di fuga disponibile nella direzione opposta, seguendo la segnaletica di sicurezza.
- se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, segnalare la propria presenza con ogni mezzo disponibile e chiedere soccorso;
- se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento.
- Non usare gli ascensori

ALLUVIONE O INONDAZIONE

- **mantenere la calma;**
- Informare immediatamente il Dirigente o il suo sostituto;
- Dare informazioni su entità della perdita o caratteristiche dell'inondazione, indicando la causa se identificabile;
- Scollegare le apparecchiature elettriche nelle aree non interessate;
- Prestare attenzione se vi sono attrezzature elettriche nell'area allagata; in questo caso scollegare l'interruttore generale;
- Individuare eventuali rischi per oggetti, attrezzature e documenti;

Nota: possibili cause

- Tubazioni scoppiate o danneggiate accidentalmente;
- Scarichi intasati;
- Finestre aperte o rotte dalla grandine/vento;
- Tracimazione d'acqua dagli argini;
- Fenomeno meteorologico particolarmente intenso.

NUBE TOSSICA

- **mantenere la calma;**
- chiudere immediatamente porte e finestre;
- disattivare eventuali impianti di ventilazione e condizionamento attivi;
- rimanere all'interno dell'edificio fino alla comunicazione di cessato pericolo
- attendere indicazioni ascoltando i mezzi di comunicazione ufficiali.

Nota: possibili cause

- Incendio in area limitrofa;
- Sversamento o dispersione di sostanze chimiche dovuto a incidente stradale o produttivo.

6. ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Dirigente Giancarlo De Pol
 RSPP prof. Luca Magarotto
 Medico competente dott. Isabella Maccà
 Resp. Laboraorio prof. Marina Zonta (Fisica), prof. Paolo Camporese (Chimica)

Incarico	Nominativo	Sostituto
Coordinatore delle operazioni	Giancarlo De Pol	Rossella Palmieri Magarotto Luca Alessandra Gallo Personale amministrativo
Emanazione e diffusione di ordine di evacuazione	Dirigente	Vicepresidente o delegato Personale amministrativo
Addetto alle comunicazioni verso l'esterno	Collaboratore in servizio in Portineria	
Aprire tutte le porte	Collaboratori scolastici in servizio	
Utilizzare i presidi antincendio	Personale formato Squadra Antincendio	
Disattivare l'alimentazione elettrica generale (contatore esterno)	Collaboratore in servizio in Zona fotocopie PT	
Disattivare l'alimentazione del gas di rete (contatore esterno)	Collaboratore in servizio in Zona fotocopie PT	
Disattivare l'alimentazione del gas di rete (laboratorio chimica)	Annalisa Roveron (Tecnico del laboratorio)	
Assistere eventuali portatori di Handicap	Insegnante di Sostegno e/o Operatore	Collaboratori in servizio
Verificare la presenza di alunni o altre persone ai servizi o in altri locali diversi dalle aule	Collaboratori in servizio per ciascun piano/area	
Controllo nei punti di raccolta	Collaboratori in servizio dopo aver concluso la verifica all'interno.	
Controllo dell'efficienza dei presidi antincendio e dei sistemi di sicurezza	Azienda Incaricata dalla Provincia	
Controllo quotidiano della praticabilità delle uscite e dei percorsi di sicurezza	Collaboratori in servizio	
Controlli sulla dotazione dei presidi sanitari	Collaboratori in servizio	
Sorveglianza estintori	RSPP	Collaboratori scolastici